

**2 DICEMBRE 2021**



## **VERSO UN CENSIMENTO DEI SERVIZI DELLA RETE ACLI**

PRIMA RILEVAZIONE SU UNA FILIERA COMPLESSA DI ATTIVITÀ ECONOMICHE E SOCIALI

Paolo Petracca  
Cristiano Caltabiano

ORGANIZZATO DA



ASSOCIAZIONI  
CRISTIANE  
LAVORATORI  
ITALIANI  
aps



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

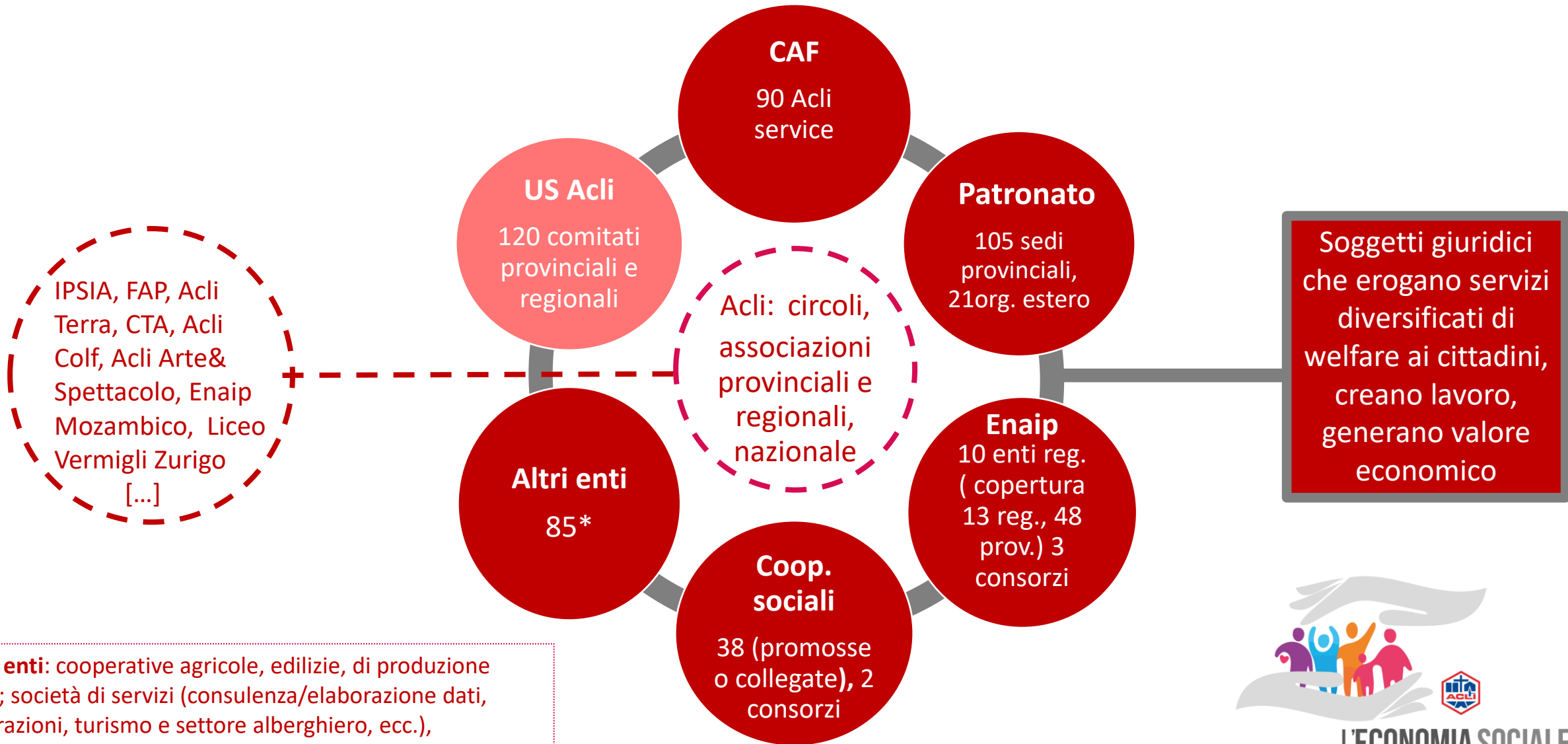
**ACLI.IT**

# Le finalità della rilevazione

- Far emergere il maggior numero possibile di realtà di servizio presenti nella Rete delle Acli
- Analizzare il loro impatto economico, occupazionale e... sociale
- Entrambi gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti, siamo all'inizio di un percorso di ricerca che può proseguire in futuro, seguendo diverse piste di lavoro, come vedremo più avanti



# Il perimetro della ricognizione: gli enti del sistema Acli inclusi nella rilevazione



\* **Altri enti:** cooperative agricole, edilizie, di produzione servizi; società di servizi (consulenza/elaborazione dati, assicurazioni, turismo e settore alberghiero, ecc.), fondazioni, CAA, fondazioni, enti di assistenza socio-sanitaria, ecc.

# Come sono stati raccolti e trattati i dati

1. Accesso agli archivi esistenti: Caf, Patronato, US Acli, Enaip, ecc.
2. Ricerca informazioni sul web (a partire dai siti ufficiali delle Acli provinciali) per far emergere altri enti di servizio presenti nella rete associativa
3. Acquisizione delle visure e dei bilanci depositati (2020) presso le Camere di Commercio per le organizzazioni che non figuravano negli archivi (e di quelle per cui le informazioni risultavano frammentarie/incomplete).
4. Controllo incrociato sulle informazioni raccolte, anche attraverso l'ausilio di testimoni privilegiati.
5. Inserimento dei dati in matrice, analisi dei principali indicatori, rappresentazione cartografica

Un grazie per il generoso aiuto a Caf, Patronato, Enaip, US Acli, Acli Terra, Caa, Entour, progetto Acli nazionali «Cooperazione sociale con le Acli – Su la testa» e a tutti i dirigenti aclisti che hanno trovato il tempo di sostenere questa iniziativa con i loro preziosi consigli



# La base informativa

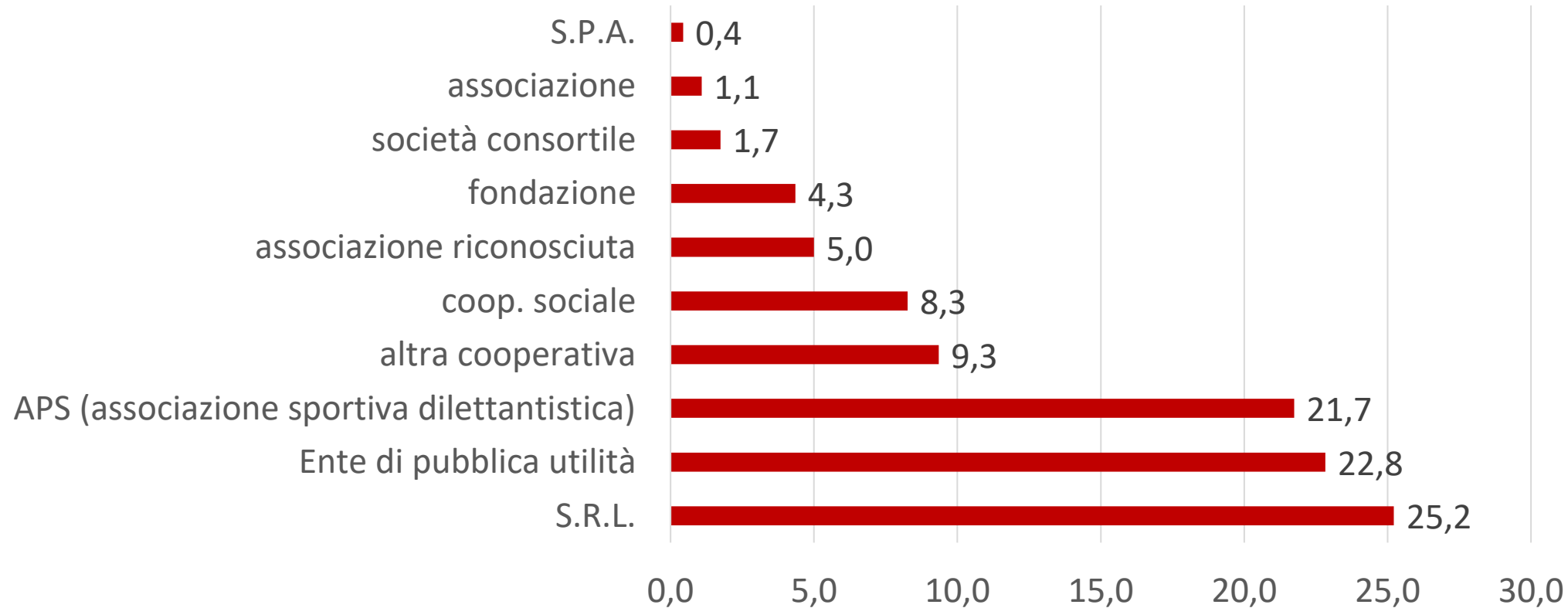
Su ciascun ente della rete Acli sono state reperite le seguenti informazioni:

- Denominazione/ragione sociale
- Indirizzo completo sede legale
- Comune, provincia, regione
- Partita iva
- Codice Ateco
- Numero dipendenti e dei soci lavoratori (per le cooperative)
- Fatturato (totale valore della produzione), anni 2019 e 2020



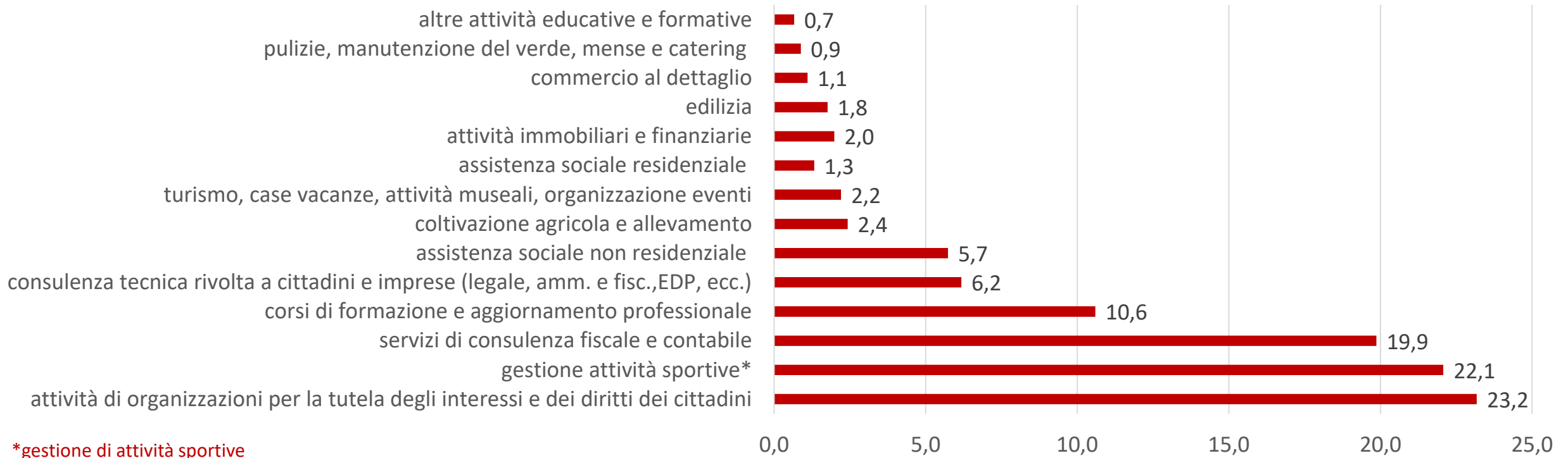
# Un'ampia gamma di formule giuridiche per dare risposta a diversi fabbisogni sociali ed esigenze territoriali

Forma giuridica degli enti della rete di servizi delle Acli (% sui livelli territoriali)



# Una rete di servizio multiforme

Principale cotice Ateco degli enti della rete di servizi delle Acli (%)



\*gestione di attività sportive

Tutela dei diritti dei cittadini, servizi di consulenza fiscale, formazione professionale e «lo sport per tutti» rappresentano i  $\frac{3}{4}$  (75,8%) dei servizi erogati dalla rete. Il restante quarto 24,2% è costituito da molteplici attività....

# Il bacino occupazionale e il numero medio dei dipendenti

	totale dipendenti	media
Altro ente	653	7,7
Caf	1.263	13,9
Cooperazione sociale	2.858	71,5
Enaip	1.599	27,6
Patronato	1.009	9,4
US ACLI	25	1,2
<b>Totale Rete Acli</b>	<b>7.407</b>	<b>25,1</b>



# Il valore della produzione e l'impatto della pandemia nelle diverse articolazioni della rete di servizio delle Acli

	Fatturato 2020 (euro)	Fatturato 2019 (euro)	Differenza (euro)	Variazione(%)
Altri enti	51.943.769	40.734.547	11.209.222	27,5
Caf	85.286.831	84.923.585	363.246	0,4
Cooperazione sociale	82.770.564	90.572.205	-7.801.641	-8,6
Enaip	114.213.306	124.908.250	-10.694.944	-8,6
Patronato	66.691.318	66.832.204	-140.886	-0,2
US ACLI	5.379.278	5.567.977	-188.699	-3,4
<b>Totale Rete Acli</b>	<b>406.285.065</b>	<b>413.538.767</b>	<b>-7.253.702</b>	<b>-1,8</b>

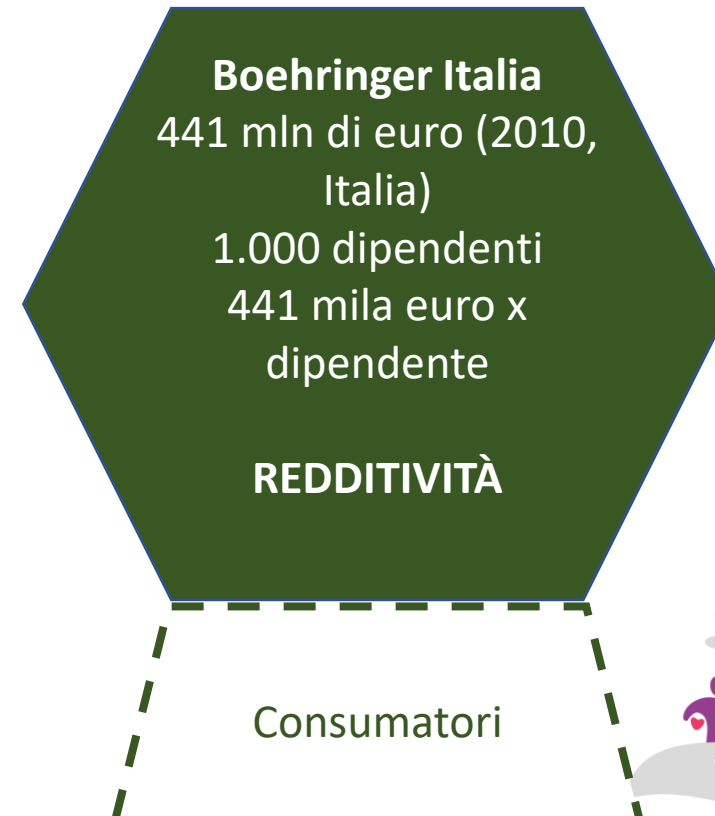


	Fatturato 2020 (euro)	Numero dipendenti	Valore economico per dipendente (euro)
LAZIO	10.017.538	103	96.804
TRENTINO ALTO ADIGE	36.542.918	538	67.916
LOMBARDIA	138.220.863	2.326	59.434
BASILICATA	183.489	3	58.179
VENETO	45.989.825	791	58.169
EMILIA ROMAGNA	13.627.573	253	53.805
CALABRIA	577.910	11	52.957
LIGURIA	4.334.354	85	50.829
SARDEGNA	2.196.621	44	49.662
MOLISE	1.074.055	23	46.698
CAMPANIA	1.534.726	33	45.911
PIEMONTE	54.744.855	1.232	44.436
ABRUZZO	1.258.995	29	43.414
FRIULI VENEZIA GIULIA	23.703.481	557	42.545
UMBRIA	1.438.995	35	40.638
TOSCANA	14.892.470	411	36.242
VALLE D'AOSTA	3.241.496	103	31.471
SICILIA	2.198.012	85	25.732
MARCHE	3.362.412	166	20.289
PUGLIA	6.462.530	355	18.207
TERRITORI	365.603.119	7.185	50.887
NAZIONALE	34.760.017	95	365.895
INTERNAZIONALE	5.921.928	127	46.629
TOTALE RETE ACLI	406.285.064	7.407	54.854

Fattore territorio: una rete ramificata e non omogenea



# Due visioni diverse: un confronto con una società che opera sul mercato



# La rete Acli all'estero

Continente	numero dipendenti	fatturato 2020 (euro)	valore economico (%)
EUROPA	65	3.879.765	65,5
AMERICA	55	1.776.428	30,0
AFRICA	3	42.718	0,7
OCEANIA	4	223.017	3,8
<b>TOTALE</b>	<b>127</b>	<b>5.921.928</b>	<b>100</b>



# Possibili piste future di lavoro

- **Conclusione della ricognizione:** acquisizione di tutti i bilanci per calcolare indicatori più puntuali come il valore aggiunto per addetto e completare l'analisi presentata oggi.
- **Realizzazione della fase due del Censimento:** revisione dell'archivio con il coinvolgimento dei territori, invio di un questionario di 40 domande circa attraverso una web survey rivolta a tutte le organizzazioni presenti nelle liste definitive. Grazie a questo supplemento di indagine si potrebbe arricchire notevolmente la base dati sulla rete dei servizi attivata dalle Acli (dinamiche organizzative e di servizio, networking nella comunità, problemi vissuti durante la pandemia e le strategie di adattamento, fabbisogni formativi, prospettive di innovazione e sviluppo, ecc.). Scopo di questa rilevazione sarebbe quello di raccogliere informazioni per valutare lo SROI (Social Return on Investment) o l'impatto sociale dei servizi delle Acli.
- **Conduzione di studi territoriali** con un approccio quali-quantitativo, per comprendere quale sia la genesi e il funzionamento della rete dei servizi a livello locale.



# 3 PREMESSE E 3 CONSIDERAZIONI INTERPRETATIVE

Iniziamo dalle premesse:

1. Abbiamo realizzato una fotografia «accuratamente sfocata» perché abbiamo allargato la visuale normalmente utilizzata dalla prospettiva nazionale
2. La rete economica ACLI, una realtà di tutto rispetto, RESILIENTE, LABOR INTENSIVE, popolare, partecipativa che meriterebbe di essere indagata più approfonditamente, soprattutto nelle sue peculiarità territoriali
3. L'IREF una realtà 50ennale, unica nel panorama del Terzo settore, risorsa per il «sistema» e per il nostro mondo di riferimento



(Prima considerazione interpretativa)

## DALLA CONSAPEVOLEZZA DELLA STORIA AD ALCUNE POSSIBILI PISTE DI INNOVAZIONE

Dalla storia illustrata da Lanfranco abbiamo appreso che “organizzare i servizi per rispondere ai bisogni dei lavoratori” era ed è ancora una delle tre modalità pensate dai padri “rifondatori” (Penazzato in particolare mutuando il modello della MOC belga) per tradurre in pratica le tre fedeltà originarie.

Nella rilevazione che vi abbiamo proposto UN OCCHIO ATTENTO RICONOSCE LE STRATIFICAZIONI DELLA STORIA.

Il permanere di una presenza nel settore primario ricorda le acil delle origini e l'Italia del dopoguerra, il ruolo importante nella formazione professionale e dello sport per tutti insieme ad alcuni esempi di gestioni virtuose nelle case per ferie, nell'edilizia cooperativa, nella conduzione di mense e spacci etc. descrive “pezzi” di welfare “industriale fordista” nello sviluppo dell'Italia potenza economico-manifatturiera, la cooperazione sociale, frutto di una storia più recente a partire dagli anni 80 del Novecento accompagna l'evoluzione dello stato sociale nelle comunità locali. L'albero centenario del Patronato e il suo figlio maggiore, il Caf, segnano una peculiarità tutta italiana sull'accompagnamento ai cittadini sul piano dei diritti sociali e dei doveri civici.

I “sopravvissuti” alla prova della storia e delle crisi sono spesso eccellenze...  
potrebbero diventare germogli per nuovi innesti diffusi?



**L'ECONOMIA SOCIALE**  
CHE CREA **VALORE** ROMA  
"FRATERNAL DOMUS"  
2-3 DICEMBRE 2021

(Seconda considerazione interpretativa)

## **RICONOSCERE I FATTORI UNIFICANTI DEL «SISTEMA», PER RAPPRESENTARLI PIÙ EFFICACEMENTE**

Una rete differenziata e pluriforme di  
**WELFARE** privata, di alta utilità sociale,

radicata sul **TERRITORIO**

al servizio dei **CETI MEDI E POPOLARI**



**L'ECONOMIA SOCIALE**  
CHE CREA **VALORE** ROMA  
"FRATERNAL DOMUS"  
2-3 DICEMBRE 2021



(Terza considerazione interpretativa)

# ALCUNE QUESTIONI APERTE

QUESTIONE MERIDIONALE

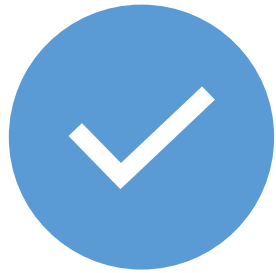
DALLE FILIERE A NETWORK  
ORIZZONTALI E CROSSOVER

LA NECESSITÀ DI UNA COMUNICAZIONE  
SEGMENTATA E COORDINATA



L'ECONOMIA SOCIALE  
CHE CREA VALORE ROMA  
"FRATERNAL DOMUS"  
2-3 DICEMBRE 2021

## IN ESTREMA SINTESI



rappresentare  
bene la nostra  
rete

(e siamo solo all'inizio)



sforzarsi di  
ampliare ed  
alzare lo sguardo



fattori fondamentali  
x pensare e costruire  
insieme



**UN FUTURO  
CREATIVO e**

(ancor più)

**SOCIALMENTE UTILE**





## GRAZIE A

Gianfranco Zucca,  
Cristiano Caltabiano,  
Valentina Mestica,  
Davide La Spina.

A Emiliano Manfredonia e...

«Il viaggio più lungo è quello che conduce alla casa di fronte.»

don Tonino Bello, venerabile per volontà di Papa Francesco il 25 novembre 2021.



L'ECONOMIA SOCIALE  
CHE CREA VALORE ROMA  
"FRATERNAL DOMUS"  
2-3 DICEMBRE 2021